

Comune di Roma
Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute
U.O. Disabilità e Disagio Mentale
Servizio Disagio Mentale

**Soggiorni di vacanza
In favore dei cittadini con disagio mentale**

ANNO 2010

Organizzazione dei soggiorni in favore di cittadini con disagio mentale Anno 2010

Premessa

La “*Direttiva relativa a criteri e modalità di attuazione dei soggiorni previsti nel progetto riabilitativo dei soggetti con disabilità fisica, psichica, sensoriale o mista, presi in carico in regime residenziale, semiresidenziale e non residenziale*”, **approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.501 del 10 aprile 2001**, nel disciplinare la materia ha confermato la significativa valenza di questo intervento ribadendo che i soggiorni, in qualsiasi periodo dell’anno e nelle diversificate formule sperimentate ormai da tempo, possono costituire sia un’utile occasione di verifica degli interventi terapeutici e/o riabilitativi attuati dai Servizi nel corso dell’anno e sia una significativa possibilità per sollecitare l’utente verso un ulteriore sviluppo dell’autonomia personale, dell’acquisizione di nuove capacità adattive, del rafforzamento di quelle esistenti, del godimento pieno di esperienze piacevoli di socializzazione.

A. Tipologia e durata dei soggiorni

La durata massima dei soggiorni, come indicato nella Direttiva Regionale, è compresa tra i 20 e i 60 giorni, comprensivi dei viaggi di andata e ritorno. I soggiorni possono essere realizzati anche in periodi dell’anno solare diversi dalla stagione estiva.

Si propongono sette diversi tipi di gruppi:

A.1. Soggiorni "autogestiti"

Progetti relativi ad utenti della fascia giovanile o, comunque, in un momento postcritico e, per altro verso, per utenti, di età anche adulta, interessati allo sviluppo di una maggiore autonomia quotidiana. Il gruppo dovrà autonomamente provvedere ad espletare tutti i compiti solitamente svolti dalla organizzazione alberghiera, ivi compresi: la pulizia ed il riordino quotidiano della struttura alloggiativa, l’acquisto di generi alimentari e di conforto, la preparazione dei pasti, la pulizia dei capi personali di vestiario e di biancheria, quanto altro necessario a garantire l’idoneo svolgimento dell’iniziativa. Per tali soggiorni i **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.1b.**

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 1 utente.**

A.2. Soggiorni "tradizionali"

Progetti con un numero relativamente basso di nuovi inserimenti e con un gruppo affiatato di operatori che verifichino la congruità dei singoli progetti riabilitativi personalizzati ed un armonioso sviluppo delle attività di gruppo. Per tali soggiorni i **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.1a e C2..**

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 2 utenti**

A.3. Soggiorni in "autonomia"

Progetti relativi a persone - singole o in piccolo gruppo - che possono sperimentare una totale autogestione e/o autonomia del soggiorno, dal momento che stanno effettuando un progressivo svincolo dal circuito psichiatrico. Si possono utilizzare le **modalità dei soggiorni autogestiti (v. punto C.1b)** o le **modalità dei soggiorni in strutture alberghiere (v. punti C.1a e C.2)**.

La presenza di operatori sarà saltuaria come supervisione.

A.4. Soggiorni culturali

E' una tipologia specifica di soggiorni che prevede visite in luoghi particolarmente significativi da un punto di vista artistico e/o naturalistico. Per tali soggiorni i **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.3**.

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 2 utenti**.

A.5. Soggiorni culturali - itineranti

E' una tipologia specifica di soggiorni che prevede itinerari e visite in luoghi particolarmente significativi da un punto di vista artistico e/o naturalistico. Per tali soggiorni i **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.4**.

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 2 utenti**.

A.6. Soggiorni estero

E' una tipologia specifica di soggiorni che prevede itinerari e visite in luoghi particolarmente significativi da un punto di vista artistico e/o naturalistico. Per tali soggiorni i **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.5**.

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 2 utenti**.

A.7. Fine settimana

Per i soggiorni di brevissima durata (fine settimana di 2 giorni con un pernottamento alberghiero). Per tali soggiorni i **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.6**.

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 2 utenti**.

A.8. Gite

E' possibile, infine, effettuare gite di una sola giornata (senza pernottamento alberghiero). I **limiti di spesa** restano fissati nei termini **indicati nel successivo punto C.7**.

Il rapporto operatori/utenti dovrà essere al **massimo di 1 operatore per 3 utenti**.

B. Modalità organizzative

B.1. Partecipanti

Il numero complessivo degli utenti e le modalità organizzative dei gruppi da avviare ai soggiorni è lasciato alla valutazione attenta e responsabile di ogni ASL, **fermo restando il limite massimo di spesa che questa Amministrazione ha previsto per ciascuna ASL**. Appare comunque evidente che tale valutazione deve tenere conto delle finalità precipe

dell'iniziativa, vale a dire la continuità, nel corso dell'intero anno, dell'intervento terapeutico/riabilitativo svolto dal servizio ASL.

Ciascuna ASL dovrà presentare, **con nota firmata dal Direttore Generale**, entro e non oltre il **30.06.2010**, al Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute – U.O. Disabilità e Disagio mentale - Servizio Disagio Mentale la previsione delle tipologie, del numero dei soggiorni e degli utenti, per l'anno 2010, secondo le modalità indicate nella **scheda di programmazione** (All. A)

B.2. Strutture ospitanti

Alberghi, campeggi, villaggi, residence, ecc., in località marine montane, collinari, di lago o di campagna, da scegliere in base alle caratteristiche ed alle esigenze degli utenti.

B.3. Personale

E' costituito dagli operatori del DSM. Qualora il numero di tali operatori non risulti sufficiente a garantire il corretto rapporto operatori/utenti, la ASL potrà convenzionarsi con Associazioni/Cooperative in possesso di documentata esperienza nel settore. Tale esperienza dovrà riferirsi sia alla Ass./Coop. nel suo insieme, sia alla preparazione professionale di ogni singolo operatore impiegato nelle attività del soggiorno.

Importante: appare necessario ribadire che il numero degli operatori impiegati nel soggiorno non deve assolutamente superare il rapporto con gli utenti come indicato al punto "Tipologia e durata dei soggiorni" riferendo tale rapporto alle esigenze determinate dal gruppo di utenti effettivamente partecipanti al soggiorno (es. in caso di rinuncia, anche tardiva, da parte di uno o più utenti, dovrà essere proporzionalmente ridotto il numero degli operatori).

B.4. Operatore con incarico di responsabile

E' individuato tra gli operatori del DSM, oppure di uno dei settori simili, dovrà essere presente in ogni turno di soggiorno e avrà compito di coordinamento delle attività tecniche preparatorie ed attuative del soggiorno, nonché di vigilanza e di responsabilità economica ed amministrativa durante lo svolgimento del medesimo.

Spetterà di preferenza a tale operatore la necessaria preventiva verifica circa l'idoneità di luoghi e strutture prescelti, ed i preventivi contatti - in tale sede - con le Amministrazioni Locali per assicurare la disponibilità delle stesse a garantire, durante il soggiorno, l'accesso a strutture ricreative di varia natura (luoghi di spettacolo, musei, spiagge, ecc.) e l'utilizzo, se possibile, di un adeguato mezzo di trasporto per gli spostamenti interni del gruppo (gite, visite culturali, passeggiate, ecc.).

Appare inoltre evidente che l'operatore con incarico di responsabile del gruppo è parte integrante del gruppo di operatori impegnati nel soggiorno, sia nel rapporto numerico operatori /utenti sia nelle attività da svolgere.

B.5. Trasporti

I collegamenti con le località del soggiorno saranno effettuati, preferibilmente, con mezzi di trasporto pubblici (treni, autobus di linea, ecc.).

Le spese relative al trasporto durante il soggiorno sono a carico del "fondo cassa".

Qualora si utilizzi un pulmino (in affitto o di proprietà della ASL), che rimanga a disposizione per tutta la durata del soggiorno, a carico della voce "trasporto" si deve intendere la spesa inerente l'affitto e le spese di carburante e di autostrada per il viaggio di andata e ritorno. Le spese effettuate durante il soggiorno (carburante, autostrada ecc.) sono da imputare al "fondo cassa".

C. Spese

Le spese alberghiere, di trasporto, assicurazione ed il fondo cassa per gli utenti partecipanti sono a carico del Comune di Roma che provvederà a corrispondere una anticipazione ad ogni ASL pari a 80% dell'importo complessivo preventivamente assegnato a ciascuna ASL. La eventuale restante spesa - che non dovrà mai superare quella autorizzata dall'Amministrazione Comunale - sarà corrisposta ad ogni ASL al termine delle attività, previa presentazione di fattura e rendicontazione relativa ad ogni singolo gruppo, utilizzando **le schede per la rendicontazione allegate (All. B1 - B2 - B3).**

Sono tassativamente fissati i seguenti limiti di spesa:

C.1. Struttura

C.1a. Per i soggiorni con trattamento alberghiero “completo”, “mezza pensione” e “bed and breakfast” il costo giornaliero pro-capite **non può superare Euro 65,00** (IVA inclusa).

C.1b. Per i soggiorni autogestiti, il costo giornaliero pro-capite è fissato nella **misura massima di Euro 55,00** (IVA inclusa), comprensivo di tutte le spese occorrenti per la realizzazione del soggiorno (struttura alloggiativa, generi alimentari e di consumo, lavanderia, fondo-cassa, ecc.).

C.2. Fondo cassa

Il fondo cassa, affidato all'operatore responsabile del gruppo, per spese minute ed imprevedibili durante lo svolgimento del soggiorno (uso di mezzi pubblici di trasporto e, nell'emergenza, di mezzi privati, spese telefoniche per necessità di servizio, uso di impianti ed attrezzature varie, spese a carattere ludico-ricreativo, acquisto occasionale di prodotti di prima necessità per la cura e l'igiene personale, ecc.) e per **eventuale pranzo o cena da consumare nelle giornate di viaggio** (andata-ritorno) **non può superare l'importo medio giornaliero di Euro 8 per ogni utente partecipante.**

Si sottolinea l'opportunità che l'utente provveda personalmente alle proprie necessità quotidiane (sigarette, caffè, ecc.) che eccedano le attività di gruppo.

C.3. Soggiorni culturali

Per tali soggiorni il limite massimo di spesa individuale è fissato **in Euro 88,00 (IVA inclusa)** giornaliero, **comprensive di servizi alberghieri, trasporto, fondo cassa e assicurazione.**

C.4. Soggiorni culturali – itineranti

Per tali soggiorni il limite massimo di spesa individuale è fissato **in Euro 93,00 (IVA inclusa)** giornaliero, **comprensive di servizi alberghieri, trasporto, fondo cassa e assicurazione.**

C.5. Soggiorni estero

Per tali soggiorni il limite massimo di spesa individuale è fissato **in Euro 100,00 (IVA inclusa)** giornaliero, **comprensive di servizi alberghieri, trasporto, fondo cassa e assicurazione.**

C.6. Fine settimana

Il limite massimo di spesa individuale è fissato **in Euro 90,00 (IVA inclusa)** giornaliero, **comprensive di servizi alberghieri, trasporto, fondo cassa e assicurazione.**

C.7. Gite

- **Fuori Roma:** il limite massimo di spesa pro-capite è fissato **in Euro 72,00 (IVA inclusa)** **comprensive di trasporto, pasti, fondo cassa ed assicurazione.**
- **All'interno di Roma:** il limite massimo di spesa pro capite è fissato **in Euro 32,00 (IVA inclusa)** **comprensive di trasporto, pasti, fondo cassa ed assicurazione.**

C.8. Personale

In applicazione della Direttiva Regionale, tutti gli oneri relativi al personale dipendente e/o in convenzione sono a carico della ASL, ivi comprese le spese alberghiere, di trasporto, assicurazione ed economici. Tuttavia, ferma restando l'ovvia assoluta autonomia di ogni Azienda a fissare i termini sia normativi che economici che regolamentano la specifica materia, per criteri di omogeneità appare utile fornire le seguenti indicazioni:

ASL: al personale dipendente - nei confronti del quale sarà ovviamente applicata la vigente disciplina contrattuale - potrà essere corrisposto un massimo di n.8 ore giornaliere in orario straordinario che, in base alle esigenze, potrà essere anche notturno e/o festivo. Appare evidente che - anche per i soggiorni 2010 - sarà inoltre autorizzata l'indennità di pronta reperibilità, tenendo conto del carattere di continuità degli interventi terapeutici e di emergenza, con corresponsione dello straordinario ove vengano effettuate prestazioni di servizio durante tale turno. Le giornate di riposo non fruite saranno recuperate durante l'anno con le modalità dei congedi ordinari.

Per il personale delle Associazioni/Cooperative, il compenso è determinato dalla ASL.

C.8. Ospiti paganti

Appare opportuno aderire alla richiesta di alcuni utenti, già seguiti dai servizi territoriali ed attualmente impegnati in attività lavorative, di partecipare ai soggiorni usufruendo in tal modo di una organizzazione rispondente ad alcuni evidenti bisogni di socializzazione, in ambiente adeguatamente protetto ed insieme stimolante, e consentire quindi la presenza nei soggiorni per piccoli gruppi. Si ritiene comunque opportuno che chi gode di un reddito personale da lavoro contribuisca alle spese del soggiorno. **Tali utenti dovranno contribuire alle spese alberghiere, di trasporto e di assicurazione nella misura del 50% - previo impegno scritto prima della partenza per il soggiorno. Il rimanente 50% resta, ovviamente, a carico del Comune.**

N.B.: I costi delle strutture, dell'assicurazione e del trasporto devono essere determinati sulla base di una ricerca di mercato.

D. Modalità erogazione finanziamenti

Si ribadisce che **le spese riguardanti le strutture alloggiative, il trasporto, il fondo cassa e l'assicurazione degli utenti partecipanti sono a carico del Comune di Roma** nel limite massimo comunicato a ciascuna ASL. L'anticipazione dell'**80%** dell'importo assegnato a ciascuna ASL per tali spese potrà essere materialmente liquidato **solo ed esclusivamente previa formale richiesta della ASL, a firma del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale**, trasmessa al Comune di Roma - Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute – U.O. Disabilità e Disagio mentale - Servizio Salute Mentale e corredata da fattura, esente da IVA ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e successive modificazioni.

E. Rendicontazione

Si richiede alla ASL di trasmettere al Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute – U.O. Disabilità e Disagio mentale - Servizio Disagio Mentale la **documentazione** dei soggiorni realizzati, **a firma del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale** (indipendentemente dall'importo della spesa sostenuta) con le seguenti modalità:

- **entro e non oltre il 15 gennaio 2011** la comunicazione del numero dei turni dei soggiorni realizzati, il numero complessivo degli utenti partecipanti e la spesa sostenuta fino alla data del 31 dicembre 2010 (ivi compresi i fine settimana e le gite);

- **entro e non oltre il 28 febbraio 2011** la documentazione completa riguardante tutte le iniziative effettuate nell'anno 2010.

La **documentazione** da trasmettere dovrà includere:

a) prospetto riepilogativo dei turni effettuati

Per la comunicazione dei dati inerenti l'organizzazione dei soggiorni (tipologia del gruppo, periodo, località, numero partecipanti, etc.) potrà essere utilizzata **la scheda riepilogativa (All. B)** alla quale dovranno essere allegate **le schede per la rendicontazione** relativa ad ogni singolo gruppo (**All. B1 - B2 - B3**) e l'elenco nominativo degli utenti partecipanti.

b) una relazione tecnica

Nella relazione potranno essere espresse riflessioni e considerazioni sul gruppo da utilizzare sia per le successive organizzazioni dei soggiorni che per la prosecuzione degli interventi di carattere sociale e riabilitativo durante l'intero arco dell'anno.

E' stata predisposta, a tal fine, un'apposita **scheda (All. C)** che dovrà essere restituita al Servizio Disagio Mentale del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute compilata in ogni sua parte per ogni soggiorno effettuato.

Per i **fine settimana e le gite** si richiede una relazione riassuntiva di tutti "fine settimana" e "gite" in cui si evidenziano i punti di forza ed i limiti di tali momenti aggregativi, il clima generale e l'obiettivo raggiunto.

c) prospetto riepilogativo strutture

E' stata predisposta un'apposita **scheda (All. D)** per la valutazione della struttura ospitante, che dovrà essere restituita al Servizio Disagio Mentale del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute compilata in ogni sua parte per ogni soggiorno effettuato.

Ciò consentirà di costituire una banca dati riguardante tutte le strutture utilizzate per i soggiorni del corrente anno, che potrà essere utilmente consultata a scopo informativo dai Servizi ASL in fase di reperimento di nuove strutture per l'organizzazione dei soggiorni negli anni seguenti.

Tale documentazione dovrà essere comunque inoltrata al Servizio Disagio Mentale del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute, anche nell'eventualità che le spese non abbiano superato la somma già anticipata dal Comune.

Nel ribadire che i **fondi** assegnati dal Comune di Roma per i **soggiorni 2010** possono essere utilizzati **esclusivamente entro il 31 dicembre 2010**, si deve sottolineare la necessità **assoluta di attenersi rigorosamente alle scadenze indicate** non solo per gli adempimenti di natura amministrativo-contabile, ma soprattutto per permettere una tempestiva programmazione dell'iniziativa per l'anno successivo.